

da Il Sole 24 ORE

Studenti in classe con il badge e dal 2011 supplenti chiamati per sms e mail
di Claudio Tucci

Pagelle on line, studenti in classe con il badge «rileva presenze», e dal 2011, supplenti chiamati con sms e mail: la scuola svolta verso il digitale, sottolineano Mariastella Gelmini e Renato Brunetta, in una conferenza stampa a palazzo Chigi, per illustrare l'informatizzazione del settore. Brunetta ha allargato il campo, annunciando dai primi di novembre, sulla piattaforma Vivifacile (www.vivifacile.gov.it) la possibilità per gli automobilisti di ricevere, gratuitamente, sulla posta elettronica certificata o sul telefonino gli avvisi per gli adempimenti legati alla patente e alla macchina. Fra le informazioni che sarà possibile avere - ha precisato il ministro - c'è ad esempio la scadenza della patente, o di quanti punti si dispone o della scadenza della revisione della macchina. «Questo tipo di sistema - ha detto ancora - si estenderà prossimamente a Equitalia, Inps, Inail, Entrate».

Tornando invece alla scuola, i due ministri hanno detto che quest'anno, quasi 3mila scuole (sulle 10mila esistenti), che aderiscono volontariamente al progetto «ScuolaMia» invieranno la pagella online alle famiglie. Addio quindi alle pagelle di carta. Ma non solo: i servizi digitali alle famiglie riguardano anche la comunicazioni delle assenze via sms, la prenotazione dei colloqui con i docenti e la richiesta di certificati. Alcuni di questi servizi sono già attivi. Il risparmio annuo stimato le di procedure digitali per è di 120 milioni di euro l'anno.

La titolare di viale Trastevere ha poi parlato del progetto «Studenti in classe con il badge», che ha l'obiettivo, spiega, «di rilevare l'ingresso in aula, e l'uscita, degli studenti». Servirà anche, per esempio, per «l'accesso ai servizi come la mensa, la biblioteca e la fotocopiatrice». Già circa 3 milioni di studenti sono al momento in possesso di "carte" consegnate loro dalla scuole nell'ambito del progetto «IoStudio-La Carta dello Studente». Queste carte (di cui se ne stamperanno presto altre 600mila) sono consegnate allo studente dalla segreteria della scuola; è un badge nominativo valido fino al completamento dell'iter scolastico e attesta lo status di studente, garantendo agevolazioni per l'accesso al patrimonio dei beni culturali italiani.

La chiamata invece per mail o sms dei supplenti, ha spiegato Brunetta, farà risparmiare 20 milioni l'anno, mentre entro fine anno i presidi saranno dotati di firma digitale e, dunque, potranno siglare contratti via mail. Telecom e ministero dell'Istruzione hanno poi firmato un accordo triennale per implementare i servizi digitali a scuola. «La collaborazione, di durata triennale - precisa una nota congiunta - prenderà il via con il lancio di nuove attività nell'ambito di Navigare sicuri, il progetto di sensibilizzazione a un uso attento e consapevole del web da parte di bambini, adolescenti e genitori. Inoltre, nell'ambito dell'iniziativa ministeriale Cl@ssi 2.0, durante l'anno scolastico alcuni istituti superiori sperimenteranno l'utilizzo di testi elettronici che, grazie a una piattaforma interattiva messa a disposizione da Telecom Italia, potranno essere adattati alle specifiche esigenze didattiche di studenti e insegnanti».

Intanto Il progetto di «Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria» portato avanti da viale Trastevere e Coni proseguirà anche per l'anno scolastico 2010-2011. A darne notizia, dopo l'incontro svolto questa mattina a Roma tra il ministro Mariastella Gelmini, e il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Il progetto sarà ulteriormente incrementato nel territorio grazie agli investimenti già programmati dal ministero (che si impegnerà con 2,5 milioni) e Coni (che stanzierà altri 5 milioni dopo quelli già messi a disposizione finora). Tutti i dettagli del progetto saranno illustrati in una conferenza stampa ad hoc, a palazzo Chigi, il prossimo 11 novembre.